

476.
A. M. G.

UFFICIO PATRIOTI
RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

Scheda personale del Partigiano **CAZZANIGA FRANCESCO**

PARTE I.

Presentatosi al Centro il **25 Maggio 1945**

Cognome **CAZZANIGA**

Nome **Francesco**

Paternità **di Carlo**

Maternità **Bonfanti Adele**

Sesso **Maschile**

Nazionalità **Italiana**

Luogo e data di nascita **Barzanò li 16/4/1924**

Indirizzo abituale di famiglia **" Via Poggio Verde N° 2**

Occupazione normale **Falegname**

PARTE II

È stato iscritto al P. N. F. **no** al P. R. F. **no** alla M. V. S. N. **no**

Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste **no**

Data di inizio della attività partigiana **Luglio 1944**

Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte **rag. civile**

Discipline Dite: PUNTOR.

Grado di comando raggiunto **patriota**

Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze **Sas.**

(Franco) Viduara La Rosa Della Portea

È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione)

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo?

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando
Militare Partigiano? Quale?

Di quali armi da fuoco è equipaggiato? **versate**

(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza)

Si trova attualmente accasermato, dove? **No**

Alloggia a casa sua? **sì** (indirizzo) **Barzanò**

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate? Capo Carlo e Francesco

Orsola Renzo

Ha notizie di spie o delatori? ---

Quale è la sua posizione militare? Sbandato

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo? si in rag
in quale misura? di L/ 100 al Giorno dal 22/4

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia? Normali

Quali studi ha frequentato? 5 Elementare

PARTE III.

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno

della liberazione di Como Già dai primi di settembre del 1943, ho favorito la fuga a Prigionieri alleati provenienti dai campi di Concentramento ed in seguito bensì frequenti le ricerche e le chiamate alle armi dei neo fascisti, non risposi mai e nel mese di Luglio 44 mi univo ad un gruppo autonomo di partigiani equindi mi esiliai con loro prendendo parte a a tutti i recuperi di armi, e munizioni, nel novembre fatto: attaccati dalle brigate nere andi incendiarono la cascina e noi 6/ si dovette ritirarci ma subito ci fu un altro loggione e sempre fedeli al nostro ideali si arrivava così al a lotta per la liberazione .



di Presidente

IL PARTIGIANO:

Cazzaniga Francesco